



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

Prot. n.P. 29691

Cagliari, 17 novembre 2011

- > Alla Presidenza della Regione
  - Ufficio di gabinetto
  - Direzioni generali
  - Ufficio ispettivo
  - Ufficio ENPI
  
- > Agli Assessorati regionali
  - Uffici di gabinetto
  - Direzioni generali
  - Centro regionale di programmazione
  - Ufficio del controllo interno di gestione

e p.c. >Alla Agenzia Argea Sardegna  
Direzione generale  
Fax 0783300677

ALLA PROVINCIA DI CAGLIARI  
SETTORE AMBIENTE  
VIA GIUDICE GUGLIELMO 46  
09131 CAGLIARI (CA)

ALLA PROVINCIA DI SASSARI  
SETTORE VIII – AMBIENTE AGRICOLTURA  
PIAZZA D'ITALIA 31  
07100 SASSARI (SS)

ALLA PROVINCIA DI NUORO  
SETTORE AMBIENTE AGRICOLTURA  
PIAZZA ITALIA 22  
08100 NUORO (NU)

ALLA PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS  
SERVIZIO ANTINSETTI  
LOC IS IMPERAS  
09010 SAN GIOVANNI SUERGIU (CI)

ALLA PROVINCIA DI OGLIASTRA  
SETTORE AMBIENTE RIFIUTI ED ENERGIA  
VIA PIETRO PISTIS  
08045 LANUSEI (OG)



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLA PROVINCIA DI ORISTANO  
SETTORE AMBIENTE E SUOLO  
VIA LIGURIA 60  
09170 ORISTANO (OR)

AL COMUNE DI SASSARI  
SETTORE POLITICHE SOCIALI  
VIA ZARA 2  
07100 SASSARI (SS)

AL COMUNE DI ALGHERO  
SERVIZI SOCIALI – SETTORE III  
VIALE DELLA RESISTENZA 17  
07041 ALGHERO (SS)

AL COMUNE DI IGLESIAS  
SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE  
VIA ISONZO  
09016 IGLESIAS (CI)

ALL'INPS  
VIALE REGINA MARGHERITA 1  
09125 CAGLIARI (CA)

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
CGIL - FP  
Fax 070/2795371

CISL - FPS  
Fax 2638

UIL - FPL  
Fax 6298

DIRER - SDIRS  
Fax 2763

FE.D.R.O.  
Fax 4378

S.A.DI.R.S  
Fax 2281

S.A.F.  
Fax 070/4560876  
FENDRES - SAFOR - CONFSAL  
Fax 2754



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

U.G.L.  
Fax 070/655250

R.d.B. - Rappresentanze di Base  
Fax 070/6404868

C.M.S.  
Fax 070/252048

SILDIR  
Fax 2632

SAFOR  
Fax 070/682184

FUL c/o UIL  
Fax 5995

CONFEDER. ITALIANA UNIONQUADRI  
Fax 7308

CISNA  
Fax 070/826017

UNIVIP  
c/o Dott.ssa Maria Rosaria Randaccio  
Fax 070/667756

S.A.Re.S.  
Via Mandrolisai 78/A1  
09121 CAGLIARI

ASSOCIAZIONE REGIONALE EX  
DIPENDENTI DELLA R.A.S.  
VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 39  
09124 CAGLIARI (CA)

Oggetto: Progressioni professionali all'interno della categoria. Anni 2007 – 2010.  
Determinazione n.P.8702/706 dell'8 novembre 2011. Precisazioni.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

A seguito di richieste delle Organizzazioni sindacali discusse nell'incontro del 14 novembre u.s. si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti ad integrazione della nota di questo ufficio n. P. 28803 dell'8 novembre 2011.

Quanto alla richiesta di contestualità delle progressioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 2011 con quelle del quadriennio 2007/2010, si precisa che la procedura relativa a queste ultime è configurata dal contratto collettivo integrativo come unitaria per tutti coloro che siano in possesso dei requisiti entro il 31 dicembre 2009, mentre le progressioni decorrenti dal 1° gennaio 2011, cui fa riferimento il comma 7 dell'art. 3 del medesimo contratto, danno luogo ad una procedura autonoma, logicamente successiva. Ma, a parte ciò, i ristretti tempi previsti per l'attuazione all'accordo del 28 ottobre hanno portato ad indire con priorità la selezione per le progressioni professionali 2007 - 2010, data l'urgenza di disporre gli impegni di bilancio entro l'anno, pena la perdita delle risorse.

Naturalmente, appena conclusa la prima fase, si darà corso alla procedura per le progressioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 2011 con effetti esclusivamente giuridici; questi infatti sono i soli consentiti dal decreto legislativo n. 78/2010 (art. 9), che stabilisce, appunto, che le progressioni professionali previste dai contratti collettivi abbiano, negli anni 2011, 2012 e 2013, "esclusivamente effetti giuridici".

Altra questione posta dalle organizzazioni sindacali riguarda il modulo di domanda nella parte relativa alla dichiarazione circa la permanenza di due anni nel livello economico "al 31.12.2009". A tale riguardo, si fa presente che detta dichiarazione si riferisce soltanto al requisito essenziale per poter partecipare alla selezione: requisito che, appunto, il dipendente deve aver maturato entro il 31.12.2009. Per maggiore chiarezza si rende disponibile un nuovo modello di domanda nel quale si precisa che il possesso dei due anni di permanenza nel livello economico deve essere maturato entro il 31 dicembre 2009.

Il medesimo comma 3 dell'art. 3 prevede esplicitamente che la definizione della graduatoria venga effettuata "sulla base delle domande pervenute" e pertanto, a garanzia della regolarità della procedura, non potrà provvedersi d'ufficio.

Le domande già presentate utilizzando il precedente modello restano valide. Resta fermo, altresì, il termine di presentazione delle domande.

Per quanto attiene al titolo di preferenza, si chiarisce che si tratta dell'indicazione del carico di famiglia, da intendere come persone fiscalmente a carico del dipendente (D.P.R. n. 917/1986, art.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

12 e succ. modifiche), titolo che potrà farsi valere esclusivamente a parità di punteggio e di età anagrafica.

Si coglie l'occasione della modifica del modulo per meglio specificare che oltre alla situazione iniziale (escludendo il dipendente fra le persone da computare) dovranno essere indicate anche le variazioni intervenute nel corso del quadriennio considerato (2007-2010).

Riguardo alle osservazioni sulla valutazione, è opportuno precisare che l'accordo prevede il coinvolgimento del dipendente nella relativa procedura in due momenti differenti: il primo con la compilazione della scheda di autovalutazione. Infatti i quattro fattori sono valutati dal dirigente (direttore di servizio) tenendo conto "dei risultati individuali accertati dal sistema vigente di valutazione, espressi col giudizio sintetico di cui alla scheda A", e "dell'autovalutazione espressa dal dipendente".

Risulta quindi evidente che la scheda di autovalutazione – che può essere presentata a discrezione del dipendente qualora ritenga necessario portare a conoscenza del valutatore elementi ritenuti indispensabili ai fini del giudizio - deve essere presentata contestualmente alla domanda.

Il secondo momento di coinvolgimento del dipendente, nella procedura in questione, è previsto all'atto della consegna delle schede di valutazione (art.6, comma 6). Infatti la scheda finale contiene tre elementi: il punteggio, le motivazioni del valutatore e lo spazio per le osservazioni del dipendente. È pertanto in quest'ultima fase che il dipendente ha la possibilità di esprimere le sue opinioni sulla valutazione finale.

Infine, si fa presente che il richiamo all'art. 69 del CCRL del 15 maggio 2001, contenuto nella determinazione di indizione della selezione, è frutto di mero errore materiale e, pertanto, è da considerare soppresso.

Si allega il nuovo modello di domanda e si invitano le direzioni in indirizzo a diffondere il contenuto della presente.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Manca